Lettera a Saragat

"La valle evitata" dai medici

...abitante di Gurro si è rivolto al Presidente della Repubblica per prospettargli la drammatica situazione delle 3 mila persone da 9 mesi prive di assistenza

Cannobio, 31 maggio.

(c. r.) Abbiamo già parlato più volte della drammatica situazione in cui vivono da mesi gli abitanti della Valle Cannobina, privi di assistenza medica. In questi giorni il medico che aveva accettato la disagevole condotta, ha rinunciato. «*Che cosa dobbiamo fare?* — dicono gli abitanti della valle — *Un giorno o l'altro scenderemo tutti sulla strada di fondovalle che porta al confine svizzero e la bloccheremo: così tutti sapranno che in Italia si può morire senza che nessuno se ne preoccupi*».

Con una singolare iniziativa un abitante di Gurro, Aurelio Bergamaschi, via Trento 4, ha deciso di scrivere direttamente al Presidente della Repubblica.

Ecco la lettera che ha inviato all'on. Saragat:

Con animo pieno di angoscia — dice la lettera — *mi rivolgo a Lei con questa lettera per farLe presente la triste situazione in cui vivono 750 cittadini italiani del comune di Gurro e quasi 2000 della Valle Cannobina.*

Da quasi otto mesi il nostro paese e tutta la vallata si trova senza servizio medico.

Prima saltuariamente, in via provvisoria, salivo nella nostra vallata un medico da Cossogno (Km 16), poi uno da Verbania (Km 35). Ora non sale più nessuno.

I comuni della valle continuano a pagare fior di quattrini per un consorzio medico obbligatorio. I nostri operai continuano a versare contributi obbligatori alle mutue e nel medesimo tempo a pagare visite mediche e medicinali. I nostri bimbi aspettano (speriamo che non arrivi troppo tardi) l'ufficiale sanitario, per poter anche loro avere, come tutti i bambini d'Italia, le regolari vaccinazioni antipolio. Gli stranieri, che qui sulla frontiera ci vedono, commentano: poveri italiani, come siete trattati.

È una situazione tanto triste e deplorevole, nell'avvicinarsi del 2 giugno, anniversario della Repubblica, di cui Lei è Presidente, ove far giungere la mia voce filiale a Lei, sicuro di trovare nel Primo Cittadino d'Italia comprensione e un valido aiutonio per metter fine a una situazione che tanto umilia e ci opprime.

Gozzano. Il geom. Fiorenzo Allista, 43 anni

Medici e agenti della Stradale mobilitati a Borgomanero

Drammatico parto di una giovane che deve la vita al rene artificiale

La donna, che è di Trecate, era ricoverata al Centro dialisi - I clinici sono stati costretti a intervenire due mesi prima del previsto - Madre e figlia trasportate in ambulanza a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Borgomanero, 31 maggio.

Abbiamo parlato ieri del caso di una giovane di Trecate ricoverata al Centro dialisi dell'ospedale di Borgomanero che aveva portato avanti la sua prima gravidanza in stato di grave insufficienza renale. Si chiama Eufrasia Valeste e ha 27 anni. Ieri notte la commovente vicenda di questa madre coraggiosa ha avuto un improvviso sviluppo drammatico. Per improvvise complicazioni di carattere ginecologico, è stato necessario arrestare la gestazione al settimo mese e portare alla luce la creatura, una bimba, con taglio cesareo.

Il parto prematuro è avvenuto in condizioni eccezionalmente difficili. Eufrasia Valeste, come abbiamo pubblicato, era ricorsa da due mesi all'ospedale di Borgomanero, dove veniva curata al locale centro dialisi per insufficienza renale cronica: più volte alla settimana la donna veniva sottoposta al trattamento del «lavaggio del sangue» con il rene artificiale e, nell'ultima settimana, le dialisi erano state giornaliere.

Al momento del suo ricovero al centro di Borgomanero, la Valeste era in stato interessante da cinque mesi, ma la coraggiosa signora non aveva voluto interrompere la maternità. Il suo era il secondo caso in Italia di una donna sottoposta a dialisi in stato di gravidanza. Un caso simile era stato risolto brillantemente a Verona dal professor Confortini: i sanitari dell'ospedale di Borgomanero speravano dunque che la donna potesse arrivare fino al termine della gestazione e già erano stati presi accordi con la clinica pediatrica dell'Università di Torino per il momento del parto.

Purtroppo, ieri sera una improvvisa emorragia ha sconvolto i piani dei primari, professori Lampugnani e Bruno, e dei loro collaboratori del Centro dialisi, professor Cavalli e dottor Cavagnino.

Alle 20.30, assistita dal dottor Festa e dal dottor Spata, la Valeste ha dato alla luce una bambina che al momento della nascita pesava un chilo e quattro etti. Immediatamente il professor Bruno si è messo in contatto con Torino e con il 113. Ma solo grazie alla Croce rossa-celeste di Milano è stato possibile avere un'autoambulanza attrezzata per il trasporto di puerpera e neonata, che è stato effettuato con la collaborazione della Stradale, la quale ha messo a disposizione una staffetta composta di tre pattuglie di agenti. Madre e figlia sono state così accompagnate dallo stesso primario, professor Bruno, al Centro immaturi di Milano, dove sono state ricoverate.

Le condizioni della bambina, che erano apparse in un primo momento discrete, nella giornata odierna hanno avuto qualche peggioramento. I medici del Centro immaturi di Milano sperano, tuttavia, di salvarla.

Francesco Allegra

Gozzanese operato in una clinica belga

Gozzano, 31 maggio.

Un noto professionista di Gozzano, il geometra Fiorenzo Allista, di 43 anni, residente nella frazione Baraggia, ha subito ieri il trapianto di un rene in una clinica belga: l'operazione è riuscita, e il malato — secondo le notizie giunte alla famiglia — è in buone condizioni.

Il geometra Allista viveva senza reni ormai da oltre otto mesi. Era stato operato l'8 settembre dello scorso anno all'ospedale Predabissi di Melegnano, dove si trovava in cura da parecchi mesi. Ricoverato il 31 maggio, le sue condizioni erano andate sempre peggiorando, tanto che il professor Dalle Grazie, che seguiva il caso, aveva deciso per l'asportazione di tutti e due i reni.

Da allora, il malato è stato sempre in cura al Centro dialisi dello stesso ospedale, sotto il controllo del professor Dalle Grazie. Due volte alla settimana, gli veniva praticato il «lavaggio del sangue» mediante il rene artificiale. Recentemente, il geometra divideva la sua settimana fra Melegnano, dove gli venivano praticati i trattamenti di dialisi, e Baraggia dove rimaneva per il fine-settimana e per curare il suo studio.

La decisione di sottoporsi al trapianto del rene è stata presa in accordo con il professor Dalle Grazie, e da tempo il geometra era in attesa di essere chiamato a Loven, nei pressi di Bruxelles, per essere operato dal professor Alexandre alla clinica universitaria cattolica St-Pierre.

Sabato, alle 15, è giunta a Baraggia di Gozzano l'attesa telefonata. Alle 20.40, Fiorenzo Allista, accompagnato dalla moglie Maria Vittoria, è partito dall'aeroporto di Linate diretto a Bruxelles, e ieri alle 18 è entrato nella sala operatoria della clinica St-Pierre di Luven, dove il professor Alexandre gli ha trapiantato il rene di un giovane morto il giorno prima. Sul donatore non si hanno tuttavia, notizie precise.

L'intervento è durato fino alle 14. Trasportato in sala rianimazione, il malato ne è uscito verso le 18.30: a quell'ora era già in grado di parlare, e il rene trapiantato esercitava regolarmente le sue funzioni.

Biglietti automatici sui bus di Lumellogno

Novara, 31 maggio.

(p. b.) La Sun (Azienda municipalizzata di trasporto), a seguito di deliberazione della Commissione amministratrice approvata dal commissario straordinario al comune, ha deciso che siano soppressi i biglietti «supplementi» di 10 lire attualmente in vigore sulle linee 2 e 7, rispettivamente di Lumellogno e di Gionzana.

La tariffa di corsa semplice delle linee in questione sarà unificata a quella delle altre linee (lire 50 feriale; lire 60 festivo). Da lunedì gli autobus della linea 2 (di Lumellogno) saranno dotati di emettitrici automatiche di biglietti.

Deciso dal comitato per la difesa del lavoro

Venerdì marcia su Torino la "Vistarini,, di Omegna

I 220 dipendenti temono che l'azienda sia smobilitata e chiedono assicurazioni alla consociata Lancia

(Dal nostro corrispondente)

Omegna, 31 maggio.

(t. d. q.) Venerdì mattina si svolgerà a Torino, alla direzione della Lancia, una manifestazione dei 220 dipendenti della ditta «Carlo Vistarini». La decisione di portare la voce di protesta delle maestranze dello stabilimento omegnese, è stata decisa dal comitato per la difesa del lavoro, sorto alcuni mesi fa a Omegna appunto per aiutare gli operai della Vistarini sui quali incombeva il pericolo di perdere il posto di lavoro per la crisi in cui versa l'azienda.

Con il 1° marzo scorso la direzione della Vistarini, una fabbrica consociata alla Lancia per la quale produce pezzi per auto, aveva ridotto a 24 le ore di lavoro nello stabilimento omegnese (solo recentemente le aveva elevate a 32). Era il primo atto verso la smobilitazione.

La lotta degli operai, che ha avuto anche l'appoggio di tutta la città, ha finora bloccato la situazione, la quale tuttavia resta sempre precaria. Pare che sia stato respinto o quanto meno reso ancor più difficile il proposito di una ditta elvetica, la Sig. di Sciaffusa, di gestire la Vistarini per avviare la produzione di martelleria pneumatica. Non resta attualmente che un'ipotesi a favore della quale premono le maestranze: la Lancia — questa è la tesi dei sindacati — dovrebbe rivedere integralmente la sua posizione, ripristinare subito l'orario e assicurare la sopravvivenza dell'azienda.

Durante la manifestazione di venerdì a Torino le maestranze della Vistarini chiederanno alla Lancia questo impegno. Una delegazione di operai sarà anche ricevuta dal presidente dell'assemblea regionale sen. Vittorelli e dal presidente della Giunta regionale dottc: Calleri.

Più turisti a Stresa rispetto all'anno scorso

Stresa, 31 maggio.

(a. c.) Dal consuntivo delle presenze nei primi quattro mesi del 1971, pubblicato dall'Azienda autonoma di turismo e soggiorno di Stresa, risulta che dal primo gennaio alla fine dell'aprile scorso i turisti a Stresa sono stati 24 mila 563 (12 mila 595 stranieri e 11 mila 968 italiani), contro i 21 mila 910 (9198 stranieri e 12 mila 712 italiani) del corrispondente periodo del 1970. L'aumento complessivo è del 12,10 per cento.

Borgolavezzaro: "Ritorna" vince il festival canoro

Borgolavezzaro, 31 maggio.

(g. f. q.) L'ottava edizione del festival canoro di Borgolavezzaro, aperto a cantanti ed autori dilettanti di tutta la provincia, è stato vinto dalla canzone «Ritorna», parole e musica del maestro Lino Mortarino, interpretata da Gian Battista Somaro e dagli «Alunni di Venere». Al secondo posto «Libera uscita» di Erbetta - Potto, cantata dal «Gruppo giovanile»; al terzo posto «Se verrai con noi», di Gigi Saracco, interpretata dall'autore con il coro degli «Hippies band».

La manifestazione canora è stata presentata da Luisa Ferrara e Gian Franco Castelli.

Da otto anni questo festival si ripete grazie all'intraprendenza dei giovani locali, i quali curano organizzazione, testi delle canzoni e interpretazione.

Eletti due consiglieri all'ospedale di Omegna

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 31 maggio.

(t. d. q.) Sono stati nominati i primi due componenti del consiglio d'amministrazione dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna.

La votazione è stata fatta dal consiglio d'amministrazione del ricovero per anziani Isotta-Cappia. I due eletti sono il cav. Carlo Zaccaria ed il rag. Giuseppe Bozzola.

Il consiglio d'amministrazione dell'ospedale, retto attualmente da un commissario prefettizio, sarà completato prossimamente con altre quattro nomine: una sarà fatta dal Consiglio provinciale, tre dal Consiglio comunale; di queste due saranno votate dalla maggioranza e una dalla minoranza consiliare.

A Roma il liquidatore della fabbrica Nyco

Un incontro per salvare lo stabilimento verbanese

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 31 maggio.

(a. c.) *Si sviluppa a ritmo crescente l'azione per evitare la chiusura dello stabilimento cartolitografico Nyco. Abbiamo già dato notizia delle assicurazioni date venerdì pomeriggio dal ministro del Lavoro, Donat-Cattin, alla delegazione composta dal sindaco e da alcuni sindacalisti verbanesi, circa le concrete possibilità del rilevamento della fabbrica da parte di una società formata dalla Buglione di Torino e dall'Ammi. L'attuale unico responsabile della disciolta società, il ragionier Alfredo Lodari, che sinora non ha partecipato a nessuna convocazione è stato chiamato direttamente all'Unione industriali da parte ministeriale, ed è partito ieri mattinata per Roma accompagnato dal dottor Emanuele Levati, funzionario dell'Unione industriali. Stasera è stato ricevuto dal ministro del Lavoro.*

Anche se mancano notizie sull'esito del colloquio romano, si sa che al ministero del Lavoro si volevano verificare le richieste della disciolta società svizzero-americana per la vendita della fabbrica verbanese. Se non trovasse acquirenti, la fabbrica verrebbe smantellata, con un ulteriore danno non solo per l'economia verbanese già in difficoltà, ma anche per gli stessi proprietari.

L'incontro con il ministro si è prolungato sino a tarda sera. Al termine del colloquio non è stata rilasciata alcuna dichiarazione.

Il rag. Lodari ha detto che il momento è particolarmente delicato in quanto si stanno decidendo le sorti della azienda e delle 118 persone che vi lavorano. Il ministro ha prospettato alcune ipotesi di soluzione che saranno approfondite nei prossimi giorni.

"Quando passano i bersaglieri,,

Domodossola. Più di 1500 persone hanno partecipato al raduno dei bersaglieri, che si è svolto ieri come prima manifestazione del «Giugno domese». Dopo la cerimonia gli ospiti sono sfilati di corsa per le vie del centro (Foto Falciola)

Dopo il ricorso di un collega dc

Arona: un altro attacco all'assessore allo Sport

Un consigliere dello stesso partito ha contestato l'assegnazione di un premio di pittura

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 31 maggio.

(g. r.) Dopo sette mesi dallo scorso si è riunito il consiglio comunale di Arona per discutere 34 punti dell'ordine del giorno con 80 ratifiche. Unico assente fra i consiglieri, il dottor Luigi Comelli (liberale).

In apertura il sindaco professor Sorisio (dc) ha commemorato il capogruppo dc Invv. Vanzina scomparso qualche mese fa. Si sono associati i capigruppo: Tricotti (dc), Aina (psdi), Aprile (psi) e Del Pagio (pci).

Ha quindi preso la parola il dottor Giuseppe Galli, assessore allo sport e presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, il quale ha annunciato che, dopo aver ricevuto la notifica da parte del tribunale di Verbania del ricorso a suo carico (per incompatibilità di cariche) presentato dai colleghi Adamo e Arrigotti, ha presentato a sua volta un controricorso. Continuerà quindi a mantenere gli incarichi fino alla soluzione della vertenza. Anche il consigliere dottor Francesco Tonetti, agentista all'ospedale cittadino risponderà con un controricorso alla analoga notifica del tribunale.

La notizia che due colleghi di partito (i primi eletti in lista) si erano rivolti al tribunale di Verbania perchè Galli e Tonetti rinunciassero alle cariche in Comune si era diffusa venerdì ad Arona suscitando vasta eco.

Nel consiglio la «novità» è stata vivacemente commentata e l'atmosfera si è riscaldata a mano a mano che si procedeva nell'esame delle varie deliberazioni della giunta. Approvate le ratifiche, si è passati alla quarantunesima, relativa alla «assegnazione del premio acquisto: 300 mila lire al concorso di pittura estemporanea indetto dall'azienda autonoma». Il consigliere dc dottor Lanzanova ne ha contestato polemicamente la validità in quanto «si riscontra che l'assessore al Turismo, dottor Giuseppe Galli è incorso palesemente nelle maglie dell'art. 290 del T. U. Legge comunale e provinciale 1915 n. 148 in cui si dice che gli assessori aventi un rapporto di amministratore amministrato o vigilante vigilato, non possono partecipare alle deliberazioni».

Il dottor Lanzanova ha quindi dichiarato di non approvare la delibera. Questa nuova e inaspettata contestazione alla dc da parte di un consigliere dello stesso partito non mancherà di avere ulteriori strascichi.

Questa sera alla riunione del direttivo sezionale del partito convocata d'urgenza, si discuterà in merito alla vertenza che vede i democristiani aronesi divisi su due fronti.

NOVARA — Un negozio, di tipo nuovo per Novara, tutto dedicato all'infanzia è stato aperto in viale Roma 14.

A San Maurizio d'Opaglio dopo un'inchiesta dei carabinieri

In carcere un bidello delle medie accusato da alcune studentesse

L'uomo, che è sposato e padre, deve rispondere di atti osceni e corruzione di minorenni - Le ragazze si erano confidate con le insegnanti e il preside avrebbe denunciato il dipendente «galante»

(Dal nostro corrispondente)

San Maurizio d'Opaglio, 31 maggio.

(f. a.) Il bidello della scuole medie di S. Maurizio d'Opaglio, Luigi Frattini, 46 anni, abitante nella frazione Alpiolo, è stato arrestato dai carabinieri di Alzo di Pella su mandato di cattura del pretore di Borgomanero. Sull'uomo, che è sposato e padre di una ragazza, gravano accuse infamanti per azioni che avrebbe commesse ai danni delle giovani allieve della scuola in cui era occupato con le mansioni di bidello.

Il Frattini, che è stato rinchiuso nelle carceri mandamentali di Borgomanero, è imputato di atti osceni e corruzione di minorenni. Il suo arresto è stato preceduto da una inchiesta che la Pretura di Borgomanero aveva fatto svolgere dai carabinieri di Alzo nella scuola media di S. Maurizio, la quale funziona da anni come sezione staccata della scuola media «Pascoli» di Gozzano.

Sulla scabrosa vicenda i carabinieri e l'autorità giudiziaria mantengono un comprensibile riserbo. Sembra però che certe manie del Frattini fossero note in paese, dove da tempo circolavano strane voci: ma l'intervento dell'autorità giudiziaria sarebbe stato provocato da una circostanziata denuncia dello stesso preside della scuola, professor Matteo Cammareri, il quale era stato a sua volta informato dalle sue insegnanti sul deplorevole comportamento del «galante» bidello.

Alcune ragazze, che erano state oggetto di indebite e pesanti attenzioni del Frattini, si sarebbero confidate con le loro insegnanti e queste avrebbero doverosamente riferito al superiore.

L'inchiesta condotta dai carabinieri è stata breve: dall'interrogatorio delle giovani sembra che sia apparsa subito evidente la consistenza delle accuse rivolte al bidello, tanto che l'uomo è stato arrestato.

Ornavasso: sconsiglio inidierebbe gli studenti

(Dal nostro corrispondente)

Ornavasso, 31 maggio.

(a. v.) Un vivo allarme si è diffuso ad Ornavasso in seguito ad alcuni episodi che hanno avuto per protagonisti alcuni alunni della locale scuola media. I carabinieri di Premosello hanno aperto un'inchiesta.

Due allievi, una quattordicenne, che frequenta la terza, e un ragazzo di undici anni, che frequenta la prima, sarebbero stati avvicinati, in due diverse occasioni, da un rappresentante di libri, la cui identità è rimasta sconosciuta. L'uomo avrebbe chiesto loro di accompagnarlo al Bodeo, una località montana isolata, distante circa tre chilometri da Ornavasso. I due ragazzi hanno rifiutato entrambi e sono corsi subito a raccontare il fatto ai genitori. La ragazza ha anche riferito che l'uomo, che l'ha avvicinata nei pressi di casa sua, su un'auto blu scura, le ha detto che una professoressa della scuola media, della quale ha fatto il nome, l'aveva indirizzato a lei per farsi accompagnare appunto nella località montana. L'insegnante, interpellata, ha smentito di aver mai indicato a chicchessia il nome dell'alunna.

Dopo i due episodi, le autorità scolastiche, a titolo cautelativo, hanno suggerito ai familiari dei ragazzi di accompagnarli sempre a scuola per non lasciarli esposti a pericoli e di mettere in guardia i figli affinchè non accettino inviti rivolti loro per strada.

Ancora interrotta la strada sul lago d'Orta

Alzo, 31 maggio.

(a. t.) Aumenta il disagio provocato dall'interruzione della strada che va dal lato occidentale del Lago d'Orta al centro dell'abitato di Alzo. I lavori in corso per la posa delle condutture della nuova fognatura hanno subito in questi giorni una variazione nel programma, per cui l'interruzione del transito sarà sicuramente prolungata.

A farne maggiormente le spese sono gli artigiani ed i commercianti di S. Maurizio d'Opaglio, Pogno, Pella, Alzo, Cesara Arola e Nonio, costretti a girare intorno al lago per recarsi da un'azienda all'altra.

Morente ciclomotorista investito da un'auto

Verbania, 31 maggio.

(a. c.) L'operaio Luciano Passonio, 52 anni, abitante in frazione Possaccio, è gravissimo questa sera in ospedale. Verso le 19, provenendo in ciclomotore da via 24 Maggio, senza rispettare lo stop, si è immesso in viale Cairoli e si è accinto ad attraversarlo per imboccare la strada che porta alla frazione dove risiede. E' stato investito in pieno da una Mini-Minor, che da Trobaso scendeva sul rettifilo che porta ad Intra. Al volante era Antonio Faretta, 38 anni, di Verbania. Scagliato a qualche metro di distanza, il Passonio è stato trasportato all'ospedale, ove i medici, riscontratagli fratture, ferite multiple e stato commotivo celebrale, si sono riservati la prognosi.

Rimarrà a Verbania lo «sposo detenuto»

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 31 maggio.

(a. c.) Il ministero di Grazia e Giustizia ha autorizzato la permanenza per altri 40 giorni nelle carceri di Verbania di Eligio Trincheri, 46 anni, il detenuto che dieci giorni fa si è unito in matrimonio nella cappella delle carceri con Ernestina Bernasconi, 43 anni.

Per il Trincheri ieri scadeva il periodo di tre mesi che gli era stato concesso di trascorrere nelle prigioni del suo paese natale con la duplice motivazione di essere più vicino alla madre ottantenne, ammalata, e di poter celebrare le nozze con la fidanzata, conosciuta 27 anni prima. Oggi sarebbe dovuto ritornare nelle carceri di Saluzzo, ove sta scontando un residuo di otto anni di reclusione sui trenta che gli erano stati inflitti nel 1943 dalle Assise di Verona per la corresponsabilità riconosciutagli in alcuni omicidi e rapine compiuti dalla famosa «Volante Rossa», che aveva operato in particolare nel Milanese tra il gennaio 1947 e i primi mesi del '49.

Tra poco Oleggio avrà il suo poliambulatorio

(Dal nostro corrispondente)

Oleggio, 31 maggio.

(u. g.) Il poliambulatorio Inam di Oleggio diventerà presto una realtà. In comune è già giunto il decreto con l'approvazione del progetto e fra poco si inizieranno i lavori in via Gramsci, dove, al posto della vecchia caserma dei carabinieri, sorgerà un palazzo di tre piani dotato di ogni specializzazione medica.

Il centro medico dell'Inam sorge allo scopo di snellire il lavoro che svolge attualmente la sede novarese dell'ente, e contemporaneamente permetterà ai mutuati di alcuni centri della provincia, comprendente oltre 25 mila mutuati, di beneficiare delle provvidenze assistenziali nel loro stesso centro di residenza.

«*Si tratta di un'opera di grande impegno* — ha detto il sindaco Gian Antonio Canavesi — *e sono felice che il suo iter sia iniziato in porto. Deve essere luogo l'appalto, poi ci saranno da superare alcuni chiarimenti tecnici, quindi l'abbattimento della vecchia caserma di via Gramsci, al posto della quale sorgerà il nuovo stabile. Il costo di 125 milioni preventivato servirà a coprire non solo gli edifici baracconi e specialistici dell'Inam (nel seminterrato troveranno sede gli ambulatori per le terapie fisiche) ma anche l'ambulatorio comunale e quello del medico condotto*».

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Bertoldi, corso Cavour 3; Galli, via Pietro Micca; Comunale, villaggio Dalmazia; Carena, corso Risorgimento 9.
ARONA — Arrigotti, corso Cavour.
BELLINZAGO — S. Pietro, via Santa Maria 55.
BORGOMANERO — Ospedale, corso Sempione 38.
DOMODOSSOLA — Ossolana, via Galletti 14.
GRAVELLONA — Celesia, corso Mazzini.
GRIGNASCO — Cooperativa, via Mazzini.
VERBANIA — Pretti, via San Vittore 75; Internazionale, piazza Garibaldi 33.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Beatrice (corso della Vittoria) espone fino a domani il pittore novarese Giacomo Balsamo. Galleria Lorio Stefano (via Sacro Stefano) espone fino a domani il pittore Dodo Domenicone. Gallerie La Cruna (piazza Duomo) apertura della personale di Valter Lazzaro. Al Broletto, da domani al 9 giugno davanti alla mostra venti stilisti e cinque insegnanti del liceo artistico di Novara.
BORGOMANERO — Galleria Spazzapan personale del pittore milanese Giorgio Reggio. La mostra resterà aperta fino al 4 giugno.
CANNERO RIVIERA — Alla Galleria d'arte Joie Mazzotini, s'è aperta una mostra con disegni acquerelli e stampe di Gabriele Mazzini. La personale resterà aperta fino al 29 giugno.
DOMODOSSOLA — Nel Salone della esposizioni della fondazione Galletti espone fino al 6 giugno la pittrice Maria Pizzarotti.
GALLIATE — Al palazzo Municipale, fino al 6 giugno, espone il pittore Ettorino Bergonzi.
OMEGNA — Alla Galleria Soriano (via Cannero 3), da oggi fino al 30 settembre è aperta una mostra con opere di Giuseppe Alfonso, Remo Brindisi, Aldo Bergolli, Luigi Broggini, Giancarlo Cazzaniga, Gianni Dova, Pericle Fazzini, Ennio Morlotti, Virgilio Guidi, Salvador Dalì, Lucio Fontana e Mario Tozzi.
VERBANIA — Fino a domani, presso la Galleria Lanna di corso Garibaldi 20, a Intra, mostra sul «paesaggio verbanese» del pittore Eligio Nocchi.

MERCATI

Mercati oggi a: Arona, Biandrate, Cameri, Cerano, Macugnaga, Malesco, Mergozzo, Vezzolate, Villadossola.

NOTIZIE IN BREVE

Un concerto di musiche operistiche, sinfoniche e patriottiche sarà tenuto domani sera, alle 21.15, a Largo Cadorna, a Verbania-Pallanza, dalla banda cittadina.
La Società di cultura medica terrà una seduta giovedì prossimo nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore. Il prof. Bruno Gagliardi commemorerà il professor Franco Tiscaro, scomparso il mese scorso. All'ordine del giorno le comunicazioni dei dottori Martelli e Stangalini, Perone e del professor Gagliardi.
136 ex combattenti della guerra 1915-18 di Omegna riceveranno domani le insegne della onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto e la medaglia d'oro conferita dal governo. La consegna avverrà alle ore 10 al Teatro Sociale.

SETA PURA
Vendita diretta dal produttore al consumatore continua alla
Tessitura di Novara
la vendita straordinaria di scampoli
della propria produzione di SCHANTUNG
SETA PURA
Nuovi arrivi di STAMPATI
NOVARA - Via Solferino 10 - NOVARA
aperto anche al sabato fino alle ore 16
Per un'estate elegante e raffinata
VESTITEVI DI SETA